CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

12 MAGGIO 2023

La cultura piange la scomparsa di Gioacchino Lanza Tomasi il Gattopardo che amava Wagner

Filippo Arnone pagina 11

SIRACUSA

Lo Curzio: «La politica corregga gli errori»

Siracusa pagina II

VITTORIA

Sanificante per mani «Non c'è stata frode»

Giuseppe La Lota pagina III

CANICATTINI

Dal Pnrr 2,5 milioni per le case Iacp

Servizio pagina IV

ISPICA

Lanzagallo, i residenti «No alla discarica»

Alessia Catanzaro pagina XVII

LA SICILIA

Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 12 MAGGIO 2023 - ANNO 79 - N. 123 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

OPERAZIONE "ALCATRAZ"

Augusta, il carcere "piazza di spaccio" trovati hashish e telefonini: 11 arresti

Vittorio Romano pagina 2-3

IL CASO

Il garante dei detenuti chiede trasparenza sui due morti in cella

Francesco Nania pagina 3

«Sicilia, il futuro è nell'energia»

L'intervista. Il ministro Urso oggi a Catania e Siracusa: «La transizione porterà lavoro e sarà garanzia per i dipendenti dell'Isab»

Il ministro Adolfo Urso parteciperà oggi alle assemblee di Confindustria a Catania e Siracusa e visiterà lo stabilimento Isab di Priolo, dove incontrerà i lavoratori. Dall'impegno in Ue per i biocarburanti e i motori endotermici fino agli investimenti sulle rinnovabili. Urso vede la Sicilia come hub strategico europeo.

Massimiliano Tornesi pagina 6

Dichiarazione redditi via alla presentazione della precompilata il 730 scade a ottobre

Federico Cavaliere pagina 12

L'UNPRODUTTIVITÀ DELL'ARS

Parlamento regionale in panne Schifani convoca un vertice

Servizio pagina 6

L'ALTRA DROGA

Gioco on line, Sicilia terza per puntate un "tesoro" che vale 7,6 miliardi di euro

Servizio pagina 9

ACIREALE

L'ex sindaco (ora candidato) di nuovo indagato «Ma resto in corsa»

Laura Distefano pagina 7

IL CASO

Solarium sugli scogli scoppia la polemica nell'oasi di Levanzo attacchi al Demanio

Marika D'Anna pagina 7

INDIGESTO

Il governo spiegherà agli studenti universitari le nuove misure per affrontare il caro affitti: "Chi vuol studiare deve su tenda".

LA SICILIA

Ragusa

VENERDÌ 12 MAGGIO 2023

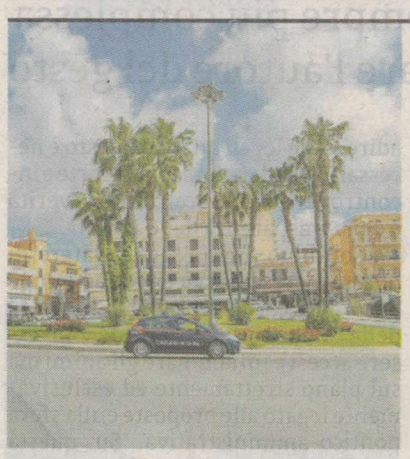
Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

CONCESSIONARIA IVECO

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM



ISPICA

Rapinò un giovane, i Cc arrestano un romeno Dovrà scontare 5 anni

Eseguito un ordine di carcerazione della Procura. Altri due, per spaccio di droga, ai danni, invece, di altrettanti pregiudicati residenti a Scicli e a Marina di Modica.

MICHELE FARINACCIO pag. XVI

MODICA

Ivana Castello si ritira dalla contesa? «Macché, una bufala creata ad arte»

SERVIZIO pag. X

COMISO

Pedalino, già consegnati i lavori per il nuovo cimitero comunale

ALESSIA CATAUDELLA pag. XVII

VITTORIA

Liti in Consiglio comunale Fiorellini tiene a precisare «Nessun patto con la destra»

L'assessore al Bilancio cerca di fare chiarezza dopo il voto favorevole dell'altra sera. La consigliera Siggia spiega perché ha detto no.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XVII

La caccia all'omofobo è diventata un caso

Ragusa. Dopo la denuncia pubblica di Elvira Adamo, candidata al Consiglio comunale con la lista di Peppe Cassì il candidato sindaco Riccardo Schininà presenta una querela ai carabinieri: «E' opportuno scovare chi è stato»

La controreplica della diretta interessata: «Io so chi è ma non è nel mio costume agitare cappi»

«Cassì sceglie i transessuali in Giunta». Questa la scritta incriminata abbinata a un volantino su un messaggio WhatsApp diffuso a numerosi utenti che ha creato un vero e proprio caso. La vittima, Elvira Adamo *(nella foto)*, assessore designato, al centro di un vortice di iniziative, tra cui quella del candidato sindaco Riccardo Schininà che ha presentato una querela ai carabinieri: «Occorre scovare di chi si tratta». La diretta interessata, però, evidenzia: «Io ho scoperto chi è, ma non è nel mio costume agitare cappi quanto smuovere le coscienze». E, intanto, la vicenda continua a fare discutere.

LAURA CURELLA pag. X

PARADISO PERDUTO

E' lo scenario suggestivo di contrada Lanzagallo nell'Ispicese che si vuole deturpare con la creazione della nuova discarica Parlano i residenti: «Non ci sarà futuro per le nostre famiglie»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XVII

RAGUSA

Processo Indomitus è stata concessa la messa alla prova per 10 degli imputati

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Nuova udienza ieri davanti al Gup del Tribunale di Ragusa, Gemma Occhipinti, per gli imputati coinvolti il 16 maggio dell'anno scorso nell'operazione "Indomitus" condotta dei carabinieri della Compagnia di Ragusa la cui posizione risulta di minore gravità e per cui i difensori hanno chiesto la messa alla prova.

Per 10 di loro il giudice ha ammesso la sospensione con messa alla prova. Dovranno svolgere lavori di pubblica entità per periodi variabili tra i 4 e i 9 mesi. Per gli altri tre che hanno inoltrato la stessa richiesta, i lavori sono stati aggiornati al 30 giugno. Il rinvio è stato dettato dai tempi tecnici per elaborare i programmi da parte dell'ufficio Esecuzione penale esterna, viste le diverse posizioni. I quattro imputati principali, invece, hanno chiesto il rito abbreviato. Per loro sono state chieste condanne per complessivi 22 anni e sei mesi dal pm Gaetano Scollo. Sette anni e mezzo sono stati chiesti per G.B. di 33 anni, sei anni per G.A. di 53 anni, entrambi difesi dall'avvocato Michele Savarese. Su istanza del difensore i due sono stati già rimessi in libertà (erano ai domiciliari). Il Gup ha imposto loro solo l'obbligo di firma. Sei anni di reclusione sono stati chiesti per A.C. di 28 anni, difeso dagli avvocati Serena Pierini e Simona Cultrera, tre anni per S.L. di 28 anni, assistito dall'avvocato Michele Savarese. Per questo faldone i lavori sono stati aggiornati all'8 giugno. L'operazione antidroga ha coinvolto 27 persone, tra cui tre donne.

Vittoria. Sentenza di assoluzione per un'azienda chimica a cui erano stati sequestrati 4.500 litri di prodotto

Il sanificante per le mani era di buona qualità, non c'è stata frode

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il sanificante per le mani era di buona qualità e la quantità di alcol nei prodotti posti in vendita era del 68%, in linea con i parametri contenuti nell'amuchina. Quindi nessuna frode nell'esercizio del commercio, né altri illeciti amministrativi commessi dall'azienda chimica vittoriese, difesa dall'avvocato Maurizio Catalano, che, nel mese di marzo 2020 (inizio emergenza pandemica), si vide sequestrare 4.500 litri di sanificante per le mani perché ritenuto dagli organi inquirenti non idoneo a essere prodotto e immesso sul mercato. A questa sentenza è arrivata il giudice monocratico del Tribunale di Ragusa Laura Ghidotti. Il fatto non sussiste, questa la motivazione della sentenza. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna al pagamento di mille euro di multa. Il prodotto a suo tempo posto sotto sequestro è stato restituito alla ditta che l'aveva prodotto.

Il prodotto sanitario finito sotto processo era stato trovato in vendita in qualche farmacia del Ragusano, di Riposto, di Catania, di Enna e anche in supermercati di una grossa catena commerciale dell'area iblea e province limitrofe. Negli esercizi commerciali alcol e amuchina erano andati a ruba e l'azienda vittoriese, che opera nel settore aveva prodotto sanificante per le mani in alternativa ai prodotti più noti già esistenti sul mercato. Secondo le accuse mosse dagli inquirenti una bottiglietta di plastica di 100 ml conteneva semplice sapone liquido detergente con riportante l'etichetta "biocida sanificante" ed era venduta al costo di 4 euro e 68 centesimi. Marzo 2020, aprile 2023: dopo 3 anni di dibattito processuale che ha visto anche l'escussione di numerosi testi, il giudice ha messo la parola fine sulla vicenda emettendo la sentenza di assoluzione per l'azienda e il suo rappresentante legale perché il fatto non sussiste.

Un sanificante per le mani

«Fondo contenzioso sottodimensionato, ecco perché ho votato no»

Vittoria: Siggia (Iv) motiva la sua azione in aula. L'assessore Fiorellini smentisce: «Nessun patto con la destra»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Giuseppe Fiorellini, assessore al Bilancio, difende lo strumento finanziario appena approvato e smentisce qualsiasi "patto tra l'amministrazione e la destra" che avrebbe portato all'abbandono dall'aula dei consiglieri di FdI per consentire ai 10 consiglieri filo amministrazione di approvare l'atto finanziario e scongiurare l'arrivo di un commissario ad acta. Per quanto riguarda le ipotesi di scioglimento del Consiglio, siamo alle solite interpretazioni di norme pensate e scritte dalle menti più contorte dell'intelletto umano (scioglimento del Consiglio e mantenimento in carica di sindaco e Giunta per tutto il mandato).

Esperti della materia sostengono che lo scioglimento sarebbe arrivato solo se neanche il commissario regionale avesse approvato il bilancio durante il suo breve mandato. Il rischio? Quello di andare in esercizio provvisorio per breve tempo. A parte il bilancio, nessun dubbio dei 24 consiglieri di maggioranza e opposizione. Nessuno di loro avrebbe voluto fare il "regalo" più gradito dall'amministrazione: lo scioglimento del Consiglio. Anziché l'abbandono dell'aula in toto, qualche consigliere di opposizione sarebbe potuto rimanere dentro come ha fatto Sara Siggia e votare contro un bilancio fortemente criticato durante gli interventi in aula. Strategie che col senno del poi sembrano facili. Proprio Siggia, spiega i motivi del suo "no" che scaturiscono dal fondo rischi e contenzioso sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del Comune: «E' notorio – dice – che l'ente ha un contenzioso che lo espone a rischi per molte decine di milioni di euro e che, tanto per citare pochi esempi di incongruenze palesi, il sindaco ha recentemente detto e scritto che solo per le mattonelle dissestate della piazza principale l'ente ha ricevuto oltre cento cause per lesioni».

Sulla stessa linea la posizione di Francesco Cannizzo del Collettivo politico per una Vittoria democratica: «Il Bilancio è viziato da una non corretta copertura economica-finanziaria del fondo che risulta assai inferiore rispetto alla classificazione delle passività potenziali distinguendoli: debiti certi; passività probabili: passività possibili e passività di evento remoto, come ampiamente disposto dalla Corte dei Conti».

Alfredo Vinciguerra, capogruppo FdI, esprime a nome del gruppo il fastidio sulle "ridicole" accuse del "patto" con l'amministrazione. «La mancata approvazione del bilancio di un Comune - precisa Vinciguerra - comporta, nel migliore dei casi, il commissariamento dell'organo consiliare per l'esercizio del potere sostitutivo. Nel peggiore dei casi lo scioglimento del Consiglio. Ribadisco, del Consiglio, non della giunta. È evidente che uno scenario di questo tipo non potrebbe che giovare solo al sindaco, che resterebbe ad amministrare senza opposizione. È per questo che abbiamo deciso di uscire dall'aula».

Le persone adulte con disabilità della coop Lambro di Monza animano la «Trasversale sicula»

Viandanti. L'arrivo a Kamarina è per domenica Domani a Scoglitti ci sarà l'accoglienza Pro Loco

DANIELA CITINO

VITTORIA. Ogni numero porta con sé un significato antichissimo e insieme molto profondo. C'è un "rimando" ben preciso nella scelta fatta dai camminatori della cooperativa Lambro di Monza, che si occupa di persone adulte con disabilità, di volere percorrere gli ultimi centro chilometri dell'Antica Trasversale Sicula.

«Cento è un numero impegnativo e, nello stesso tempo, rende possibile una sfida che vuole essere sia personale, perché i camminatori andranno alla conquista della propria autonomia, e sia corale perché ad accompagnare il cammino ci sono tutti gli incontri che il gruppo sta facendo e farà» spiega l'educatrice lombarda Sara Scaccabarozzi, partita da Sortino l'8 maggio alla volta della mitica Kamarina che raggiungerà domenica insieme al gruppo di camminatori ciascuno con ruoli e abilità diverse da mettere in campo. «Il gruppo è formato da 5 reporter con disabilità, 2 educatori e 1 volontario, 7 camminatori con disabilità, 2 educatori e 6 volontari» spiega l'educatrice sottolineando che «i reporter di Tg Lambro avranno il compito di documentare il cammino raccogliendo soprattutto le testimonianze di luoghi e persone».

«Il perché abbiamo scelto, tra tanti, il cammino dell'Antica Trasversale è presto detto, è un cammino che si compie in una terra colorata, aperta all'accoglienza, pregna di storie e, dunque, perfettamente combaciante alle motivazioni alle quali è chiamato il nostro progetto e_vi@ndare 2023 - sull'isola degli incontri che è nato sulla scia delle imprese precedenti, quali il cammino di Santiago di Compostela del 2018 e il cammino materano lungo la Via Peuceta del 2021. Esperienze che hanno confermato le nostre convinzioni riguardo al valore del viandare come esperienza olistica, volta al benessere individuale della persona ma anche alla promozione della dimensione di gruppo e al valore del fare rete, al fine di raccontare nuovi territori ed intrecci umani». Domani i camminatori lombardi saranno accolti dalla Pro Loco di Scoglitti il cui presidente Peppe Decaro, insieme a Gaetano Melfi, è anima della Trasversale Sicula.

Il gruppo tuttora in cammino lungo l'antica via di collegamento siciliana

Nasce la biblioteca del Marconi grazie agli "Orizzonti condivisi"

VITTORIA. Se su "barca di carta m'imbarco", però, non da solo, ma insieme ad altri, il mio orizzonte potrà essere condiviso. Perché, a pensarci bene, se un libro, come dice Malala Yousafari, possiede la straordinaria forza di fare cambiare il mondo, è solo quando si è in due che il mondo comincia veramente a cambiare.

Con il nome di "Orizzonti condivisi", prescelto dagli stessi studenti che lo hanno votato e con l'idea di volere trasmettere tutta la bellezza della lettura fatta insieme, ad alta voce, fa il suo debutto nella comunità scolastica la nuova biblioteca dell'Iiss "G. Marconi" che sarà ufficialmente inaugurata oggi con una grande festa in cui ogni classe sarà chiamata a "leggere". A rendere possibile la nascita della biblioteca i cui spazi, guarda caso, si trovano all'ultimo piano dell'istituto di piazza Gramsci, quasi a volere essere simbolicamente ad un passo dal cielo, è stato un gruppo di docenti, sognatori e visionari, tra cui spiccano soprattutto i docenti di lettere, solitamente abituati a nutrirsi "a pane e libro", in particolare Marilena Mauro, Claudia Esposito, Laura Dinoto e Alessandro Di Benedetto.

D. C.

VITTORIA, L'INTERVENTO AL LIDL DI VIA GENERALE CASCINO

Ruba merce per mille euro da un market: in cella

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Ancora una risposta dello Stato ai continui furti che si registrano a Vittoria. Polizia e carabinieri hanno arrestato un soggetto per tentato furto aggravato presso il supermercato Lidl. In manette è finito un tunisino di 59 anni, con precedenti di polizia per diversi reati tra cui rapina aggravata, porto abusivo di armi, lesioni personali, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. L'uomo è stato prontamente bloccato e sottoposto a perquisizione che dava esito positivo. Addosso allo straniero è stata trovata svariata merce rubata poco prima del valore di oltre 1000 euro.

Nello specifico, il personale del commissariato di Pubblica sicurezza di Vittoria è intervenuto insieme ad una gazzella dei carabinieri della locale Compagnia presso il supermercato Lidl di via Generale Cascino, dove era stato segnalato un furto in atto.

Sul posto gli operatori hanno visto la porta automatica con ante scorrevoli dell'esercizio commerciale forzata e divelta e l'allarme sonoro ancora in funzione. All'interno sorpreso un uomo che alla vista degli agenti e dei militari tentava di nascondersi tra gli scaffali espositori nei pressi delle casse. Il suo tentativo di evitare le manette, però, è stato vano visto che è stato individuato ed arrestato.

Il titolare dell'attività commerciale, che allertato dall'allarme si è recato sul posto, alla luce di quanto accaduto ha presentato formale querela nei confronti del soggetto che aveva tentato il furto. Stante quanto accertato dagli operatori intervenuti, l'uomo è stato arrestato in flagranza per il reato di tentato furto aggravato. Espletate le formalità di rito l'indagato, su disposizione del pubblico ministero di turno, è stato condotto presso la casa circondariale di Ragusa, a disposizione della Autorità giudiziaria competente. Dovrà comparire davanti al giudice monocratico del Tribunale di Ragusa per l'udienza di convalida e l'eventuale processo per direttissima. Carabinieri e polizia saranno in campo anche nel fine settimana.

Libero consorzio i primi cittadini hanno approvato il rendiconto 2022

RAGUSA. m.f.) L'assemblea dei sindaci, con le funzioni del Consiglio, ha approvato all'unanimità il Rendiconto di gestione 2022. «Un atto che certifica il buono stato di salute delle casse del Libero consorzio e che ci permetterà adesso di procedere con la stesura del bilancio di previsione, in attesa di comunicazione dalla Regione circa i trasferimenti», ha dichiarato il commissario straordinario Salvatore Piazza. Il rendiconto, illustrato dal dirigente del settore Finanze e Contabilità Giuseppe Di Giorgio, certifica un risultato di amministrazione di 46,9 milioni di euro. Tra le cose in evidenza, «l'avanzo libero ammonta a 6,4 milioni, in netto aumento rispetto l'anno precedente grazie alla riduzione degli accantonamenti relativi a crediti di dubbia esigibilità. L'ente ha assicurato in maniera più che adeguata le principali attività di competenza, come la manutenzione della rete viaria e dell'edilizia scolastica. In corso importanti progetti finanziati dal Pnrr per adeguamento sismico e realizzazione di palestre».

Aeroporto, è tra una settimana il vertice tra Sac e i sindaci iblei

Confronto. L'appuntamento previsto ieri è stato rinviato per l'assenza della società

Intrieri, Torrisi e Candura durante la conferenza stampa di mercoledì

MICHELE FARINACCIO

E' stata riconvocata per il 19 maggio la riunione sull'aeroporto di Comiso che si sarebbe dovuta tenere ieri presso il Libero consorzio comunale. A deciderlo l'assemblea dei sindaci. L'incontro, che si terrà alle 10, sempre nei locali dell'ente di viale del Fante, vedrà la presenza dei vertici Sac che ieri mattina non avrebbero potuto partecipare, oltre che la deputazione regionale e nazionale, e naturalmente il commissario dell'ex Provincia regionale di Ragusa, Salvatore Piazza e i sindaci dei 12 Comuni iblei.

Le parti sociali saranno invece coinvolte in un confronto successivo alla riunione istituzionale. Da lunedì, intanto, inizieranno a volare dal Pio La Torre i nuovi collegamenti verso Roma Fiumicino, Milano Bergamo e Bologna, che saranno operati da Aeroitalia. A Comiso, dunque, si tornerà a volare, dopo questi giorni di fermo, seppur in maniera ridotta rispetto alla Summer di Ryanair. Gli operativi saranno effettuati con aeromobili Boeing 737/700 in configurazione da 148 posti. «Ma oltre alla nostra presenza qui insieme ad Aeroitalia, è probabile che entro l'estate si possano annunciare nuove rotte che partiranno da e per l'aeroporto di Comiso», ha promesso l'ad di Sac, Nico Torrisi, che mercoledì scorso ha parlato in conferenza stampa, nei locali dell'aeroporto di Comiso, insieme alla presidente Giovanna Candura e al Ceo di Aeroitalia Gaetano Intrieri, per annunciare le principali novità che riguardano l'aeroscalo ibleo e la nuova partnership con la nuova compagnia italiana.

> L'auspicio è che l'impegno di Torrisi su nuove rotte entro l'estate possa diventare realtà

Novità che sono attese da tutto il territorio e che da più parti si auspica che possano essere annunciate nel più breve tempo possibile.